

Il diritto al ripensamento negli acquisti online

Data: Invalid Date | Autore: Raffaele Basile



Livorno, 13 ottobre 2011 Anche in Italia si vanno facendo strada gli acquisti "in rete", che per lungo tempo sono stati invece snobbati al contrario di altri Paesi.[\[MORE\]](#)

Il consumatore gode di tutele particolari in caso di acquisti effettuati attraverso internet. Tra di esse, riveste indubbio rilievo il diritto di recesso, vale a dire la facoltà di "ripensarci su".

Il recesso dal contratto di vendita va comunicato in forma scritta alla parte venditrice entro minimo 7 e massimo 10 giorni.

Se si rispettano questi termini, il consumatore può recedere dal contratto senza fornire alcuna spiegazione e senza il pagamento di penalità.

Il diritto di recesso è limitato ai "consumatori", vale a dire alle persone fisiche considerate al di fuori della propria attività professionale.

Va inoltre considerato che un'altra condizione per l'applicazione di questa facoltà del consumatore, è che gli acquisti siano effettuati a distanza e quindi fuori dai locali commerciali.

Avv.Raffaele Basile

